

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 28 novembre 2003 - Deliberazione N. 3518 - Area Generale di Coordinamento N. 3 Programmazione Piani e Programmi - **Intesa istituzionale di programma della Campania - Riparto programmatico delle risorse aree sottoutilizzate 2003-2005 (del. Cipe 9 maggio 2003 N. 17). Determinazioni. (Con allegati).**

omissis

Premesso

Che l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, stipulata il 16 febbraio 2000 tra il Presidente della Regione e il Presidente del Consiglio dei Ministri, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano e attuano programmi esecutivi di intervento di interesse, comune o funzionalmente collegati;

che obiettivo generale dell'intesa è la messa a punto di interventi per la ripresa dello sviluppo economico in Campania, sostenuti anche attraverso il potenziamento della dotazione infrastrutturale primaria e secondaria e la valorizzazione e salvaguardia delle risorse naturali;

che il complesso delle risorse destinate al finanziamento degli interventi e delle iniziative compresi negli Accordi di Programma Quadro è assicurato mediante il ricorso ad una pluralità di fonti, ivi compresa la legge 208/98, le cui disponibilità per le aree sottoutilizzate vengono ripartite annualmente dal CIPE con propria deliberazione;

che la deliberazione CIPE 9 maggio 2003, n. 17, avente ad oggetto "ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/98 per il triennio 2003 - 2005 " dispone che le Regioni, avendo scelto in piena autonomia i settori nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare, comunichino al CIPE gli ambiti di intervento prescelti ed il riparto programmatico tra gli stessi delle risorse loro assegnate;

che, per effetto del riparto di cui alla citata deliberazione CIPE, la Regione Campania risulta destinataria di 573,7 Meuro, da utilizzare per il finanziamento di interventi infrastrutturali materiali e immateriali, da ricomprendere nell'ambito dell'intesa Istituzionale di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro;

che, in funzione degli adempimenti connessi all'attivazione delle risorse, la Regione Campania ha posto in essere una azione di verifica e messa a punto della programmazione in essere, dando luogo, sulla base di puntuali opzioni, ad una tassonomia dei settori nel cui contesto rientrano i progetti da finanziare;

che, con deliberazioni nn. 2759 del 26 settembre 2003 e 2826 del 30 settembre 2003, la Giunta Regionale ha approvato il piano di riparto tra i settori di intervento, individuando i seguenti obiettivi realizzativi:

- stipula dell'Accordo di Programma Quadro sulla Difesa del Suolo, secondo le modalità procedurali e in coerenza con gli obiettivi previsti dalla deliberazione di G.R. n. 1553 del 24 aprile 2003;

- rafforzamento della componente infrastrutturale dei Progetti Integrati riguardanti i Distretti Industriali e i Sistemi Industriali Locali e delle Filiere;

- realizzazione di interventi urgenti in materia di viabilità, funzionali all'attuazione del Piano Rifiuti, giusta delibera di G.R. n. 1790 del 16.05.2003;

- attuazione di una azione sperimentale per il potenziamento del sistema economico produttivo dell'Agro Sarnese - Nocerino, come previsto dalla delibera di G.R. n. 6418 del 30.12.2002;

- potenziamento della dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma Quadro sui Sistemi della Mobilità, stipulato tra Regione e Amministrazione Centrale in data 30.10.2002;

- realizzazione di interventi urgenti nel settore della depurazione e dell'emergenza idrogeologica, proposti rispettivamente dal Commissario di Governo per il superamento dell'emergenza ambientale del fiume Sarno e dai Commissario di Governo per gli interventi di emergenza nel sottosuolo di Napoli;

- rafforzamento della dotazione finanziaria del Progetto Integrato della Filiera Termale, finalizzando le risorse aggiuntive dell'Intesa alla realizzazione di interventi infrastrutturali atti a migliorare l'accessibilità e la capacità produttiva degli impianti e delle strutture del comparto termale regionale;

- potenziamento dei programmi di intervento nel settore della valorizzazione dei Beni Culturali regionali, mediante il recupero e il ripristino di immobili e strutture suscettibili di utilizzo nel contesto di iniziative composite finalizzate alla promozione economica e all'attrazione di investimento;

- completamento, per la parte infrastrutturale, dei programmi di investimento previsti dai Patti Territoriali generalisti con istruttoria conclusa al 31 maggio 2000 ma non ancora decretati, come previsto al punto 3.1.6 della deliberazione CIPE 9 maggio 2003, n. 17;

- realizzazione delle infrastrutture del distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria dei materiali polimerici e compositi, come definito nel protocollo d'intesa stipulato il 17 luglio 2003 tra Regione Campania e Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

- attivazione dell'Accordo di Programma con il Ministero per l'innovazione e le Tecnologie sul tema "Società dell'informazione";

che, nell'ambito della medesima deliberazione, veniva determinato il quadro delle attribuzioni finanziarie, ripartito per settori di intervento:

Considerato

Che, da una generale riconsiderazione del quadro programmatico, e dall'analisi delle risultanze della prima fase istruttoria dei progetti e delle iniziative che potranno essere compresi in nuovi APQ, o in specifici atti integrativi di APQ già stipulati, emerge, per il settore dei Beni Culturali, uno stato della domanda particolarmente esuberante rispetto alle disponibilità assegnate;

che il settore dei Beni Culturali assume oggi particolare rilievo, anche in ragione del potenziamento dell'attrezzatura urbana mirata all'offerta di strutture e servizi per il turismo culturale, già previsto dalla programmazione degli Assi 2 e 5 del POR Campania 2000 - 2006;

che i dati sulla domanda di turismo culturale evidenziano una tendenza espansiva, da assecondare e accompagnare con una maggiore qualificazione e diversificazione dell'offerta, con particolare riferimento alla Città capoluogo;

Considerato ancora

Che per alcuni Settori, già inclusi nella tassonomia definita dalla Regione Campania nel piano di riparto di cui alle citate deliberazioni di G.R. n. 2759 del 26 settembre 2003 e n. 2826 del 30 settembre 2003, la pianificazione degli interventi è caratterizzata da particolari articolazioni programmatiche;

che in particolare per gli interventi di viabilità funzionali all'attuazione del Piano Rifiuti si rende possibile ridefinire la cadenza dei flussi finanziari operando una provvisoria riduzione delle attribuzioni già determinate, in ragione della modularità del programma, che riconosce priorità agli interventi più direttamente collegati all'obiettivo di ridurre l'impatto del traffico in prossimità degli impianti di CDR;

che si ritiene comunque di poter assicurare il ripristino della dotazione finanziaria originaria, mediante il ricorso alle somme derivanti da economie e definanziamenti di interventi già inclusi in Accordi di Programma Quadro stipulati, secondo le modalità più appresso specificate;

che l'ammontare delle disponibilità maturate in conseguenza delle economie realizzate per interventi compresi in APQ in corso di attuazione e per studi di fattibilità è quantificato in circa 19 Meuro;

che ulteriori risorse, stimabili in circa 30 Meuro, potranno essere rese disponibili successivamente all'attivazione delle procedure di definanziamento di interventi già compresi in APQ e che presentano gravi criticità attuative;

che il reimpiego delle disponibilità sopra quantificate - che resta comunque vincolato ai ripristino della dotazione finanziaria del settore oggetto di riduzione per effetto della presente delibera - avverrà successivamente agli adempimenti previsti dalle procedure dell'intesa Istituzionale di Programma, che impegnano la proposta della Regione Campania nell'ambito del Comitato Paritetico di Attuazione - costituito da rappresentanti della stessa Regione e delle Amministrazioni Centrali - ed il definitivo assenso del Comitato Istituzionale di Gestione, partecipato dal Presidente della Regione; Ritenuto

di dover accrescere, nell'ambito del riparto programmatico delle risorse aree sottoutilizzate 2003 - 2005 - la dotazione finanziaria del settore delle Risorse Culturali, per un ammontare di 45 Meuro;

di dover conseguentemente diminuire, nell'ambito del medesimo riparto programmatico, per un ammontare di 45 Meuro la dotazione finanziaria prevista per la copertura dei fabbisogni necessari alla realizzazione degli interventi in materia di viabilità funzionale al Piano Rifiuti;

di rideterminare il complesso delle attribuzioni settoriali secondo il quadro riepilogativo che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato, propone e la Giunta, a voto unanimi

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate, e che qui si intendono integralmente riportate, di rideterminare il quadro delle assegnazioni finanziarie delle risorse attribuite alla Regione Campania dal riparto 2003 - 2005 dei fondi per le aree sottoutilizzate, giusta deliberazione CIPE 9 maggio 2003, n. 17, secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di accrescere, per effetto di tale rimodulazione, la dotazione finanziaria del settore delle Risorse Culturali, per un ammontare di 45 Meuro;

- di diminuire, conseguentemente, per un ammontare di 45 Meuro la dotazione finanziaria riservata agli interventi di viabilità funzionali all'attuazione del Piano Rifiuti;

- di stabilire che il ripristino della dotazione finanziaria originariamente prevista per il settore della viabilità funzionale all'attuazione del Piano Rifiuti potrà essere assicurato mediante il ricorso alle rinvenienze derivanti dalle economie e dai definanziamenti di interventi compresi in APO già stipulati, come quantificate in premessa e secondo le procedure previste dall'Intesa Istituzionale di Programma;

- di inviare la presente deliberazione al Servizio Centrale di Segreteria - del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica; all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, per l'esecuzione; al BURC, per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante

**Intesa Istituzionale di Programma della Campania
Assegnazioni Finanziarie Deliberazione CIPE 17/03
Riepilogo degli Impegni Programmatici**

Settore	Ambito d'intervento	Importo programmato (M€)
RISORSE NATURALI	Accordo di Programma Quadro sulla "Difesa del Suolo"	154,7
SISTEMI LOCALI	Progetti Integrati Distretti Industriali e Progetti Integrati Sistemi locali Industriali e delle Filiere	50
RETI E NODI DI SERVIZIO	Interventi di viabilità funzionali all'attuazione del Piano Rifiuti	55
SISTEMI LOCALI	Interventi per lo sviluppo nell'Agro Nocerino Sarnese	40
RETI E NODI DI SERVIZIO	Accordo di Programma Quadro sui Sistemi della mobilità	50
RISORSE NATURALI	APQ Ciclo Integrato delle Acque: interventi proposti dal Commissariato Sarno e dal Commissariato Sottosuolo di Napoli	74
SISTEMI LOCALI	Progetto Integrato Filiera Termale	40
RISORSE CULTURALI	Potenziamento Programmi di Valorizzazione Beni Culturali	55
SISTEMI LOCALI	Delibera CIPE 17/03, punto 3.6. - Preallocazione risorse per finanziamento infrastrutture Patti Territoriali	50
RISORSE UMANE ricerca e innovazione	Infrastrutture per la realizzazione di un distretto tecnologico nel settore dei materiali polimerici e compositi	3
RETI E NODI DI SERVIZIO Società dell'informazione	Infrastrutture e servizi relativi alle tematiche della società dell'informazione	2
Totale		573,7